

COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna (BO)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Maria Luisa Carli*

## **Premessa**

# **Comune di Malalbergo L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 20 del 22/12/2016

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

## **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Malalbergo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 22 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
6. Verifica della coerenza interna .....	16
7. Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	20
A) ENTRATE .....	20
B) SPESE .....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa .....	28
ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	31
CONCLUSIONI.....	33

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Malalbergo nominato con delibera consigliere n 13 del 23/03/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 16 dicembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15 dicembre 2016 con delibera n. 96 del 15 dicembre 2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali

e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
  - r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
  - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
  - t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 15 dicembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 31 marzo 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 6 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.477.598,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	70.000,00
b) Fondi accantonati	1.009.320,47
c) Fondi destinati ad investimento	183.805,89
d) Fondi liberi	214.472,08
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.477.598,44</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 1° gennaio degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	1.685.599,35	2.455.685,12	2.200.000,00
<b>Di cui cassa vincolata</b>	11.545,16	11.545,16	11.545,16
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto (o non ha provveduto) a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016 o REND.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	103.370,33			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.243.782,23			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	186.600,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.006.085,00	5.046.241,00	4.954.450,00	4.954.450,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	378.190,00	295.221,00	271.698,00	271.698,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.788.607,00	1.626.473,00	1.622.207,00	1.628.507,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.862.800,00	1.850.200,00	2.248.746,00	893.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	231.000,00	400.000,00	1.500.000,00	
5	<i>Accensione prestiti</i>		400.000,00	1.500.000,00	
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.929.559,00	1.438.396,00	1.438.396,00	1.438.396,00
8	<b>TOTALE</b>	<b>13.196.241,00</b>	<b>11.056.531,00</b>	<b>13.535.497,00</b>	<b>9.186.051,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>14.729.993,56</b>	<b>11.056.531,00</b>	<b>13.535.497,00</b>	<b>9.186.051,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	7.158.777,33	6.603.765,00	6.548.355,00	6.548.255,00
		di cui già impegnato		626.302,79	64.954,64	33.134,24
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	4.758.182,23	1.690.000,00	3.803.746,00	948.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	231.000,00	400.000,00	1.500.000,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	652.475,00	924.370,00	245.000,00	251.400,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.929.559,00	1.438.396,00	1.438.396,00	1.438.396,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>14.729.993,56</b>	<b>11.056.531,00</b>	<b>13.535.497,00</b>	<b>9.186.051,00</b>
		di cui già impegnato		<b>626.302,79</b>	<b>64.954,64</b>	<b>33.134,24</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>14.729.993,56</b>	<b>11.056.531,00</b>	<b>13.535.497,00</b>	<b>9.186.051,00</b>
		di cui già impegnato*		<b>626.302,79</b>	<b>64.954,64</b>	<b>33.134,24</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione verifica con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito all'indicazione del FPV si rinvia a quanto fatto presente in merito nelle osservazioni.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.200.000,00
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.188.860,62
2	Trasferimenti correnti	315.128,49
3	Entrate extratributarie	1.653.552,29
4	Entrate in conto capitale	1.925.103,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00
6	Accensione prestiti	507.783,90
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.460.799,83
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.451.228,76</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>13.651.228,76</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	7.031.000,30
2	Spese in conto capitale	2.271.232,87
3	Spese per incremento attività finanziarie	400.000,00
4	Rimborso di prestiti	924.370,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.448.395,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.074.998,17</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.576.230,59</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.218.742,69	5.046.241,00	7.264.983,69	5.188.860,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	54.188,71	295.221,00	349.409,71	315.128,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	700.936,77	1.626.473,00	2.327.409,77	1.653.552,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	75.498,78	1.850.200,00	1.925.698,78	1.925.103,63
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		400.000,00	400.000,00	400.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	107.783,90	400.000,00	507.783,90	507.783,90
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	353.437,57	1.438.396,00	1.791.833,57	1.460.799,83
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.510.588,42</b>	<b>13.256.531,00</b>	<b>16.767.119,42</b>	<b>13.651.228,76</b>
1	<i>Spese correnti</i>	2.069.620,78	6.603.765,00	8.673.385,78	7.031.000,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	581.232,87	1.690.000,00	2.271.232,87	2.271.232,87
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		400.000,00	400.000,00	400.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	72.863,45	924.370,00	997.233,45	924.370,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	480.685,37	1.438.396,00	1.919.081,37	1.448.395,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.204.402,47</b>	<b>11.056.531,00</b>	<b>14.260.933,47</b>	<b>12.074.998,17</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>306.185,95</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>2.506.185,95</b>	<b>1.576.230,59</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.967.935,00	6.848.355,00	6.854.655,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.603.765,00	6.548.355,00	6.548.255,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		308.000,00	376.000,00	414.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	924.370,00	245.000,00	251.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		615.200,00	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 560.200,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 560.200,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.650.200,00	5.248.746,00	893.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	400.000,00	1.500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.690.000,00 0,00	3.803.746,00 0,00	948.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>560.200,00</b>	<b>-55.000,00</b>	<b>-55.000,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	400.000,00	1.500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	400.000,00	1.500.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		-560.200,00	55.000,00	55.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-560.200,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Al punto 9.11.3 del [principio contabile applicato 4/2](#) si fa presente che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;

- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono invece da considerarsi in ogni caso non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	300.000,00	238.000,00	238.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	475.000,00	475.000,00	475.000,00
sanzioni amministrative	5.200,00	5.200,00	5.200,00
contributi sisma	10.000,00		
contributi istat	1.968,00	1.968,00	1.968,00
<b>TOTALE</b>	<b>792.168,00</b>	<b>720.168,00</b>	<b>720.168,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	10.000,00		
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
oneri straordinari gestione patrimoniale	12.057,00	11.500,00	11.500,00
contributi correnti a terzi	160.401,00	144.148,00	144.148,00
contributi istat	1.968,00	1.968,00	1.968,00
<b>TOTALE</b>	<b>184.426,00</b>	<b>157.616,00</b>	<b>157.616,00</b>

## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 11/07/2016 e n. 19 del 22/12/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 82 del 13/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale, nel DUP relativo al triennio 2017-2019 si fa rinvio al modello organizzativo adottato dalla Giunta Comunale in data 28/12/15,

aggiornato da ultimo con atto n. 19 del 24/03/2016 che andrà aggiornato coerentemente all'evolversi della situazione legata all'Unione Terre di Pianura, a cui il Comune di Malalbergo aderisce.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **7.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con

istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	-	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>5.046.241,00</b>	<b>4.954.450,00</b>	<b>4.954.450,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>295.221,00</b>	<b>271.698,00</b>	<b>271.698,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.626.473,00</b>	<b>1.622.207,00</b>	<b>1.628.507,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>1.850.200,00</b>	<b>2.248.746,00</b>	<b>893.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>400.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.603.765,00	6.548.355,00	6.548.255,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	308.000,00	376.000,00	414.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>6.295.765,00</b>	<b>6.172.355,00</b>	<b>6.134.255,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.690.000,00	3.803.746,00	948.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>1.690.000,00</b>	<b>3.803.746,00</b>	<b>948.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	400.000,00	1.500.000,00	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>400.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>932.370,00</b>	<b>- 779.000,00</b>	<b>665.400,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.175.000,00, con un aumento di euro 3.545 rispetto alle previsioni definitive 2016 (o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Le previsioni per l'annualità 2017/2019 non prevedono aumenti, ovviamente occorrerà confermare i dati alla luce dell'andamento del servizio, in particolare è da monitorare la raccolta differenziata: gli ottimi livelli raggiunti se mantenuti garantiranno ai cittadini tariffe in linea con quelle attualmente applicate.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
205.697	419.697	301.510	350.000	338.000	338.000

Entrata	Anno 2017
<b>ICI/IMU</b>	<b>€ 230.000</b>
<b>TASSA RIFIUTI</b>	<b>€ 70.000</b>
<b>TASI</b>	<b>€ 50.000</b>

L'aumento tra il 2014 ed il 2015 è da collegare alla previsione in spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità reso obbligatorio dall'introduzione dei principi contabili "armonizzati".

Per garantire gli equilibri di bilancio occorrerà migliorare il grado di riscossione degli accertamenti incrementando le azioni di recupero ( si veda nuovo convenzione riscossione coattiva Intercenter).

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
ACCOMPAGNAMENTO VISITE	13.500,00	39.570,00	34,12
ASILI NIDO	207.386,00	680.740,00	30,46
PRE POST SCUOLA	44.884,00	51.336,00	87,43
<b>TOTALE</b>	<b>265.770,00</b>	<b>771.646,00</b>	<b>34,44196</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
PRE-POST SCUOLA	44.884,00	1.885,13	46.000,00	2.208,00	46.000,00	2.760,00
ASILO NIDO	191.000,00	2.674,00	192.000,00	3.072,00	192.000,00	3.840,00
ACCOMPAGNAMENTO VISITE	13.500,00	189,00	15.000,00	240,00	15.000,00	300,00
<b>TOTALE</b>	<b>249.384,00</b>	<b>4.748,13</b>	<b>253.000,00</b>	<b>5.520,00</b>	<b>253.000,00</b>	<b>6.900,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è individuata nella misura del 34,44% come si evince dalla nota integrativa approvata con delibera GC. 96 del 15/12/2016. Tale percentuale sarà deliberata nell'atto di approvazione del bilancio.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.748,13 per l'anno 2017, di euro 5.520,00 per l'anno 2018 e di euro 6.900,00 per l'anno 2019.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500.000,00	500.000,00	500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	108.121,00	168.065,00	152.779,00
Percentuale fondo (%)	20,40018868	31,71037736	28,82622642

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 400.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 23.412,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Il Comune ha dato atto:

- di destinare, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2016, per un importo pari a Euro 200.000,00, per le finalità di seguito specificate:

tutti in spesa corrente eccetto euro 55.000= in investimenti

Finalità	%	Importo
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	25	50.000,00
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	25	50.000,00
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale e relative manutenzioni	50	100.000,00

- di destinare, ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del d.Lgs. n. 285/1992:
  - il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per un importo pari a Euro 500,00, all'ente proprietario della strada
  - il restante 50% aggiunto ai proventi per le strade in concessione per le finalità di seguito specificate

Finalità	Importo
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	Euro 22.912,00

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	160.869,00	0,00%
2016	200.000,00	0,00%
2017	160.000,00	0,00%
2018	180.000,00	0,00%
2019	200.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni

La spesa per missioni è così prevista:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2016	PREVISIONI DELL' ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	308.415,26	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.044.460,04 73.601,89 0,00 1.861.547,98	1.696.882,97 11.329,64 0,00 2.002.539,40	1.640.037,22 1.329,64 0,00 0,00	1.624.105,81 1.590,12 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 3	Ordini pubblici e sicurezza	124.733,28	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	436.435,43 10.562,77 0,00 465.648,36	463.133,63 10.562,77 0,00 471.340,24	1.923.233,63 0,00 0,00 0,00	423.233,63 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	208.119,47	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.994.983,72 107.192,93 0,00 1.394.072,68	1.880.077,25 58.623,00 0,00 2.027.370,92	2.135.231,95 0,00 0,00 0,00	636.904,33 51.544,12 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32.742,46	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	99.395,41 5.499,36 0,00 120.432,41	88.403,43 5.499,36 0,00 97.665,81	83.675,96 0,00 0,00 0,00	83.775,96 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	131.586,44	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	232.699,00 7.917,68 0,00 261.725,91	198.976,12 7.917,68 0,00 223.723,42	139.784,12 0,00 0,00 0,00	709.974,12 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	303,00 0,00 0,00 303,00	303,00 0,00 0,00 303,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.229,36	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale previsione di cassa	144.403,90 0,00 0,00 162.938,92	122.903,87 0,00 0,00 166.675,37	143.707,45 0,00 0,00 0,00	143.707,45 0,00 0,00 0,00

## **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.655.356,99	1.577.064,00	1.577.064,00	1.577.064,00
102	imposte e tasse a carico ente	121.578,97	118.475,63	118.691,58	118.891,58
103	acquisto beni e servizi	3.691.354,51	3.510.249,11	3.382.558,53	3.342.778,94
104	trasferimenti correnti	664.944,83	621.605,43	635.059,11	635.059,11
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	80.512,19	234.150,00	236.150,00	228.750,00
108	altre spese per redditi di capitale	8.260,00	29.260,00	29.260,00	29.260,00
109	altre spese correnti	112.427,30	512.960,83	569.571,78	616.451,37
<b>TOTALE</b>		<b>6.334.434,79</b>	<b>6.603.765,00</b>	<b>6.548.355,00</b>	<b>6.548.255,00</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.382,68;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.583.625,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.710.674,00	1.577.064,00	1.577.064,00	1.577.064,00
Spese macroaggregato 103	62.493,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Irap macroaggregato 102	93.570,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spese previdenza PM	6.433,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Altre spese: congelamento posti Unione		54.516,00	54.516,00	54.516,00
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.873.170,00</b>	<b>1.759.780,00</b>	<b>1.759.780,00</b>	<b>1.759.780,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	289.545,00	341.869,00	341.869,00	341.869,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.583.625,00</b>	<b>1.417.911,00</b>	<b>1.417.911,00</b>	<b>1.417.911,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.583.625,00.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 132.075,30 (2% della previsione di spesa corrente per l'anno 2017. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	299,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.334,75	7.334,75	7.334,75	7.334,75
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.761,81	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Formazione	3.041,91	3.041,91	3.041,91	3.041,91
<b>TOTALE</b>	<b>12.437,47</b>	<b>11.976,66</b>	<b>11.976,66</b>	<b>11.976,66</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Per il 2017, secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Solo per gli "esercizi armonizzati", l'ente ha sfruttato la facoltà, riconosciuta dai Principi contabili, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.046.000,00	166.295,00	166.295,00	-	3,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	295.221,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1626.473,00	141705,00	141705,00	-	8,71
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1850.200,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	400.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.217.894,00</b>	<b>308.000,00</b>	<b>308.000,00</b>	<b>-</b>	<b>3,34</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>6.967.694,00</b>	<b>308.000,00</b>	<b>308.000,00</b>	<b>-</b>	<b>4,42</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.954.450,00	169.363,00	169.363,00	-	3,42
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	271698,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1622.207,00	160.387,00	206.637,00	46.250,00	12,74
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.248.746,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1500.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.597.101,00</b>	<b>329.750,00</b>	<b>376.000,00</b>	<b>46.250,00</b>	<b>3,55</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>6.848.355,00</b>	<b>329.750,00</b>	<b>376.000,00</b>	<b>46.250,00</b>	<b>5,49</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.954.450,00	211706,00	211706,00	-	4,27
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	271698,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1628.507,00	201784,00	202.294,00	510,00	12,42
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	893.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.747.655,00</b>	<b>413.490,00</b>	<b>414.000,00</b>	<b>510,00</b>	<b>5,34</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>6.854.655,00</b>	<b>413.490,00</b>	<b>414.000,00</b>	<b>510,00</b>	<b>6,04</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 66.474,74 pari allo 1,01% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 70.426,68 pari allo 1,07% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 70.457,68 pari allo 1,08% delle spese correnti;  
rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.850,00	2.850,00	2.850,00
Accantonamenti fondo oneri rinnovi contrattuali	6.156,00	6.156,00	6.156,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.006,00</b>	<b>9.006,00</b>	<b>9.006,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

(*art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))*

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [legge 147/2013](#)

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
alienazione di beni	50.000,00	20.000,00	20.000,00
contributo per permesso di costruire	160.000,00	180.000,00	200.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.022.000,00	2.045.746,00	670.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	3.000,00	3.000,00	3.000,00
mutui	400.000,00	1.500.000,00	
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

In caso di presa in carico il Comune provvederà, con riferimento alla determina, ad apposita variazione in entrata e spesa.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	82.532,00	101.541,00	234.150,00	236.150,00	228.750,00
entrate correnti	7.376.920,65	7.570.230,09	6.603.765,00	6.548.355,00	6.548.255,00
% su entrate correnti	1,12%	1,34%	3,55%	3,61%	3,49%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	5.403.063,00	5.254.270,00	4.973.419,00	4.448.819,00	5.703.819,00
Nuovi prestiti (+)	340.000,00		400.000,00	1.500.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	144.692,00	153.851,00	309.400,00	245.000,00	251.400,00
Estinzioni anticipate (-)	344.101,00	127.000,00	615.200,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.254.270,00</b>	<b>4.973.419,00</b>	<b>4.448.819,00</b>	<b>5.703.819,00</b>	<b>5.452.419,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
Oneri finanziari	82.532,00	101.541,00	234.150,00	236.150,00	228.750,00	
Quota capitale	148.793,00	280.851,00	924.600,00	245.000,00	251.400,00	
<b>Totale</b>	<b>231.325,00</b>	<b>382.392,00</b>	<b>1.158.750,00</b>	<b>481.150,00</b>	<b>480.150,00</b>	

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2016](#));
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'Organo di revisione richiama tuttavia l'attenzione sull'assenza nei prospetti concernenti le previsioni di competenza relativi alle entrate e alle spese degli anni 2016-2018 non sono riportati i valori dei FPV in entrata e in spesa.

Si sono chiesti chiarimenti agli organi tecnici dell'ente. L'assenza degli importi dei FPV è essenzialmente dovuta alla scelta del Comune di non inserire l'FPV in quanto le opere finanziate negli anni precedenti al 2016 sono praticamente in fase di conclusione e per le opere finanziate nel prossimo triennio per cui è ipotizzabile la necessità di iscrivere a bilancio l'FPV. Il Comune si impegna a provvedere alla redazione del cronoprogramma al momento della certezza delle fonti di finanziamento. Considerato che l'FPV non avrà sul 2017 impatto negativo sul pareggio di bilancio e che l'incertezza delle fonti di finanziamento per le opere previste nel 2017 non consente la redazione di cronoprogrammi attendibili, è stata rimandata la quantificazione del FPV 2017/2018/2019 ad una prossima variazione di bilancio al fine di quantificare con esattezza anche l'entità degli eventuali spazi finanziari, in termini di pareggio di bilancio. In ogni caso, fa presente l'ente, la corretta gestione dell'FPV è garantita dalla possibilità di reimputare le somme in ogni fase dell'esercizio.

L'Organo di revisione vigilerà affinché l'ente provveda, nel momento in cui ciò diverrà realizzabile senza importanti aggravii procedurali, alla adozione della necessaria delibera di variazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Si ribadisce ad ogni modo all'ente la raccomandazione, già avanzata in precedenza, di attivarsi per risolvere e rimuovere le criticità tecniche verificatesi in questa sede, al fine di evitare che anche in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 si renda necessario ripetere il ricorso a questa drastica soluzione.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Si rileva la presenza di un potenziale squilibrio dei saldi di bilancio rilevanti ai fini della valutazione del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'annualità 2018 dovuti sostanzialmente a lavori che dovrebbero essere finanziati dall'erogazione di un mutuo di € 1.500.000,00, che potrà essere assunto solo a determinate condizioni: nel corso dei futuri esercizi l'ente si è assunto l'impegno di valutare attentamente le possibili alternative. Nel prospetto relativo agli obiettivi di finanza pubblica il risultato di equilibrio finale di pareggio verrebbe conseguito al seguito dell'ottenimento di spazi finanziari concessi attraverso l'accesso alle forme di compensazione in ambito regionale degli obiettivi di saldo di bilancio.

L'Organo di revisione da parte rileva le possibili difficoltà che potrebbero verificarsi per l'ente nell'ottenere gli spazi finanziari eventualmente richiesti per il 2018 ai sensi del presente prospetto e del Documento Unico di Programmazione. Fatte presenti le precisazioni contenute nel DUP a riguardo, si invita pertanto l'ente a valutare attentamente l'effettiva sostenibilità del programma di spese previsto per il 2018 provvedendo ad intraprendere prontamente le opportune azioni correttive che si rendessero necessarie per preservare gli equilibri di bilancio.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**